

Scuola Secondaria di Primo Grado
“L’UOMO AL FRONTE” – percorso interdisciplinare



“La guerra per me è stata come una cura termale”.



1. LA GRANDE GUERRA

28 GIUGNO 1914 → A Sarajevo vengono assassinati l'Arciduca ereditario d'Austria Francesco Ferdinando e sua moglie.

L'assassinio fu un pretesto per scatenare una guerra nell'aria già da tempo, a causa della situazione:

- a) Politiche;
- b) Economiche;
- c) Culturale-ideologica.

- a) Cause Politiche:
- **Austria e Russia** = vogliono i Balcani
 - **Francia** = rivuole l'Alsazia e la Lorena che ora sono della Germania
 - **Germania** = vuole territori in Africa
 - **Italia** = vuole Trento e Trieste e l'Unità completa del paese

- b) Cause Economiche:
- Tutte le potenze volevano nuovi mercati per la vendita dei loro prodotti e avere nuove fonti di materie prime.

- c) Cause Ideologiche:
- Si diffonde il **Nazionalismo** → desiderano tutte le Nazioni dimostrare la loro superiorità, altri invece vogliono essere liberi ed indipendenti.

CRONOLOGIA:

1914

- Si formano definitivamente gli schieramenti bellici:



- L'idea della **guerra lampo** (veloce), che tutti pensavano svanisce: si passa ad una **guerra di posizione** vissuta totalmente in **trincea**.

1915

- **Italia**: Nei confronti della guerra il paese si divide in **Neutralisti** and **Interventisti**

Inizialmente si proclama Neutrale, ma poi il:

- **24 Maggio**: l'Italia entra in guerra a fianco dell'**INTESA**

- **Italia**: Subisce dure sconfitte nelle battaglie contro gli austriaci. Nelle zone del **Carso** e **sul fiume Isonzo**, dove doveva attaccare il nemico, sfruttando il fattore sorpresa e contando su di una superiorità numerica, ma ciò non avviene ed in otto mesi vengono uccisi 250.000 uomini su 1.000.000 (le cause sono molte), per conquistare solo 10m di terreno.

- **Germania**: Vince un'importante battaglia contro l'Inghilterra che non le permette però di dominare sul mare.

1916

- Col prolungarsi della guerra, il **Papa** chiede l'immediata cessazione ed i vari stati tentano di formare dei governi che possano risolvere con forza la precaria situazione creatasi.

1917

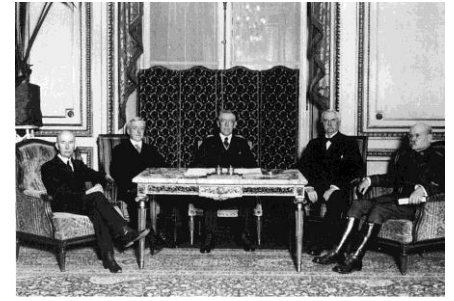
- In **Russia** lo **Zar Nicola II** abdica dando vita alla formazione di un governo repubblicano.
- L'**America** entra in guerra e l'**Italia**, dopo la **sconfitta di Caporetto**, cambia il proprio generale: Cadorna viene sostituito da Armando Diaz.

1918

- La **Russia** firma la pace cedendo alcuni stati (es. Polonia- Ucraina diventano indipendenti).
- I **tedeschi** si ritirano a causa del massiccio e forte intervento americano.
- L'**Italia** riesce a sconfiggere l'Austria che, con la Germania, firmano un armistizio.

LA PACE :

**VERSAILLE:
Gennaio 1919**



Conferenza per la pace

Vi sono solo le potenze vincitrici:
ai vinti viene imposta la firma dei trattati

**CONTRASTI interni per
disaccordi:**

1. Diplomazia europea - Clemanceau

- Politica di annessione territoriale.
- Equilibrio diplomatico controllato dall'egemonia franco-inglese.

2. Tendenze del presidente americano Wilson

- Principi democratici di autodeterminazione dei popoli nel ridisegnare la geografia politica europea, propone i suoi 14 punti ai quali i trattati di pace si dovevano ispirare, li espone per la prima volta L'8 gennaio 1918 al Congresso degli Stati Uniti, ed erano per lui le condizioni per avere una pace più durevole.

**Poi PREVALE LA DIPLOMAZIA EUROPEA - le
nazioni devono:**

GERMANIA — 1. Restituzione alla Francia dell'Alsazia e della Lorena
2. Smantellamento delle colonie tedesche.
3. Pagamento di gravosi danni di guerra.

AUSTRIA — 1. Riconoscimento di nuovi stati.
2. Ricostruzione, con parte della Russia, della Polonia che dalla Germania ottiene Danzica.

ITALIA — 1. Ottiene finalmente Trento e l'Alto Adige, ma non la Dalmazia rivendicata dalla Jugoslavia.

Il presidente americano Wilson vuole la creazione della **SOCIETA' DELLE NAZIONI** che dovrà tutelare la pace mondiale facendosi arbitro delle controversie internazionali.

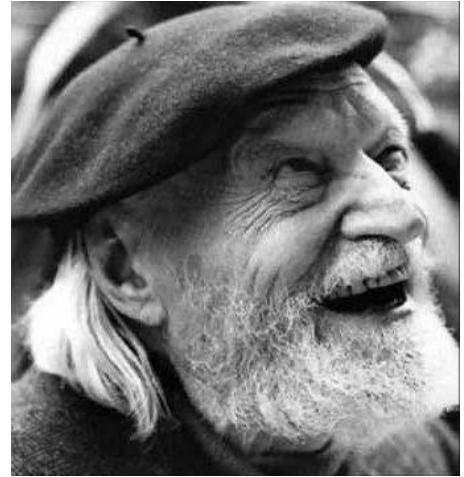
2. LA LETTERATURA DEL “FRONTE”

Giuseppe Ungaretti

Veglia

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca digrignata
volta al plenilunio
con la congestione delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita.

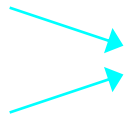


Cima Quattro, 23 dicembre 1915
Da: "L'Allegria".

ANALISI

1) "Nottata"

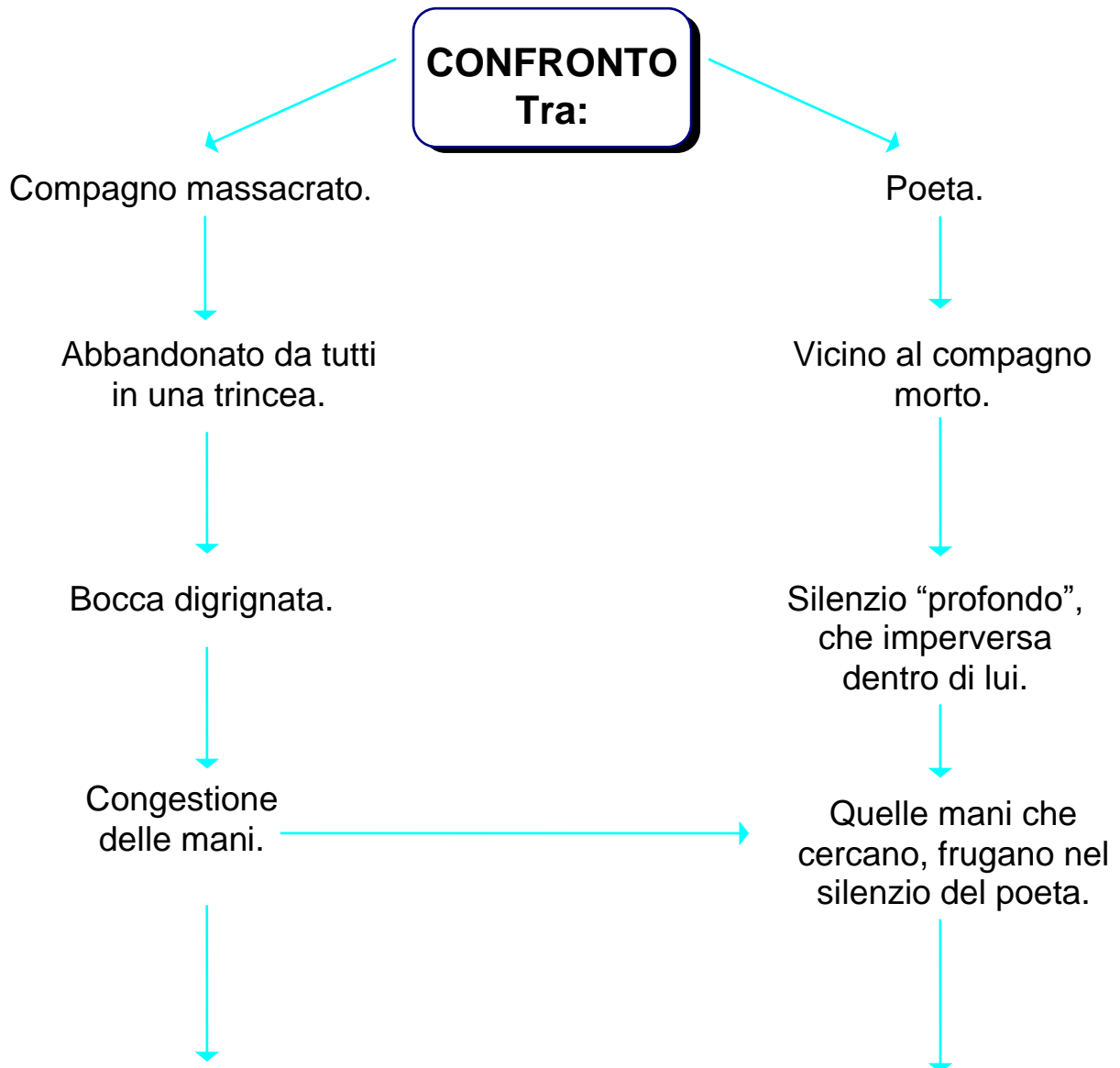
paesaggistici.
"Plenilunio"



Nella poesia sono gli unici elementi

Nella poesia vi è:

2)



Riscatto del morto e del superstite, la muta protesta dell'ucciso contro la folle barbaria (cioè la guerra) che insanguina la terra, che si esprime nel vivo coi sentimenti, quasi reclamando per sé e per tutti il diritto ad amare in mezzo all'odio che dilaga.

LINGUAGGIO

- Comunica il linguaggio usato un drammatico passaggio di immagini, dure, forti che restano impresse nella mente;
- Vi è un uso frequente della doppia “ T ” (nottata, buttato, scritto, lettera, attacco), che sottolinea la durezza di tali immagini che ci vengono comunicate;
- Lessico per i primi undici versi quindi: molto emotivo;
- Vocaboli sono di conseguenza con forte impatto emotivo: “buttato, massacrato, digrignata, penetrata” → sono tutti participi usati per sottolineare la violenza presente nella vita della trincea. Si distingue tra tutti il participio “attaccato” → che riflette una speranza nella vita e nella salvezza, scoperta dentro di sé e della volontà di vivere.

Fratelli

Di che reggimento siete
Fratelli ?

Parola tremante
nella notte

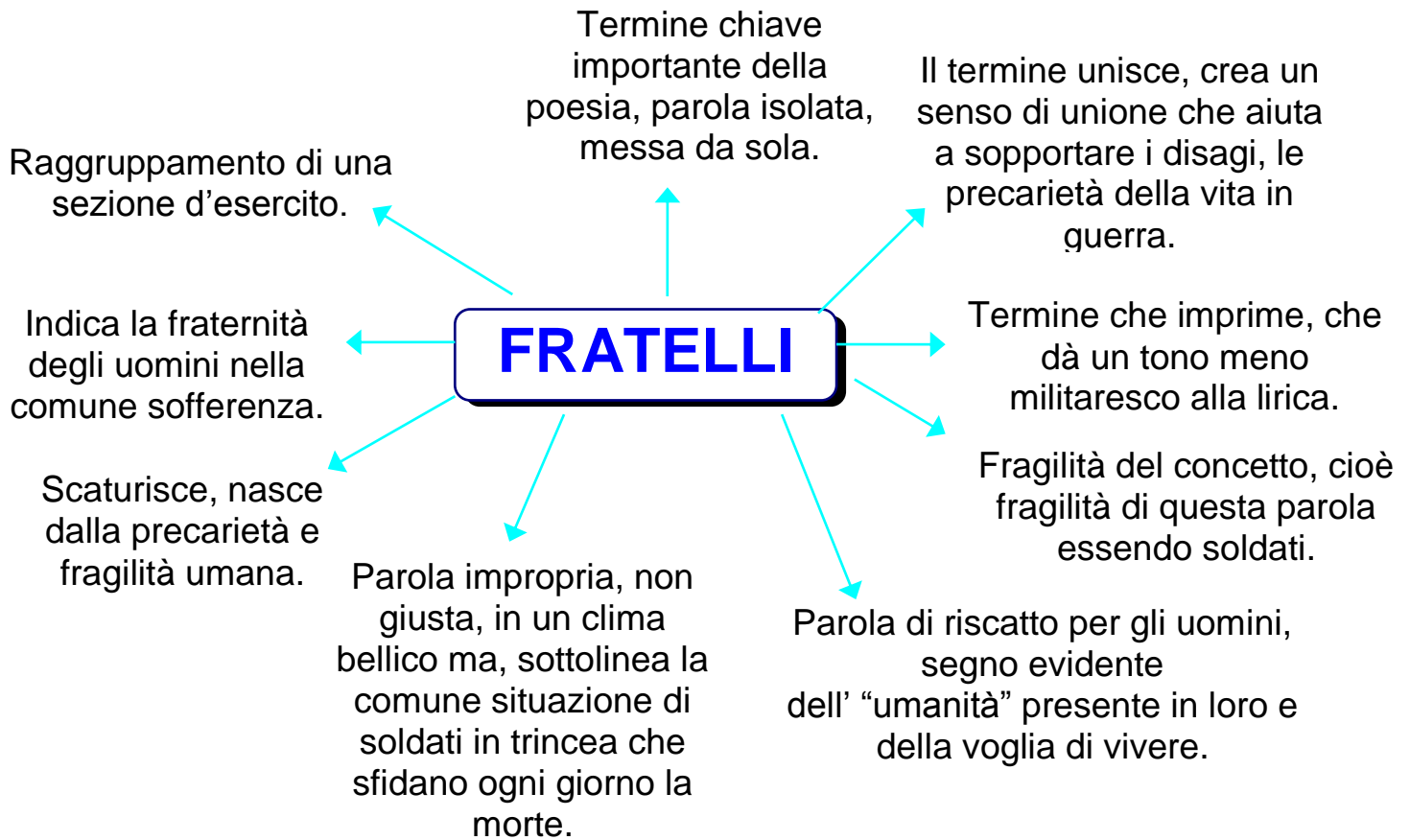
Foglia appena nata

Nell'aria spasimante
involontari rivolta
dell'uomo presente alla sua
fragilità

Fratelli.

Mariano il 15 Luglio 1916
Da: "L'Allegria"

ANALISI



"PAROLA TREMANTE"

"FOGLIA APPENA NATA"

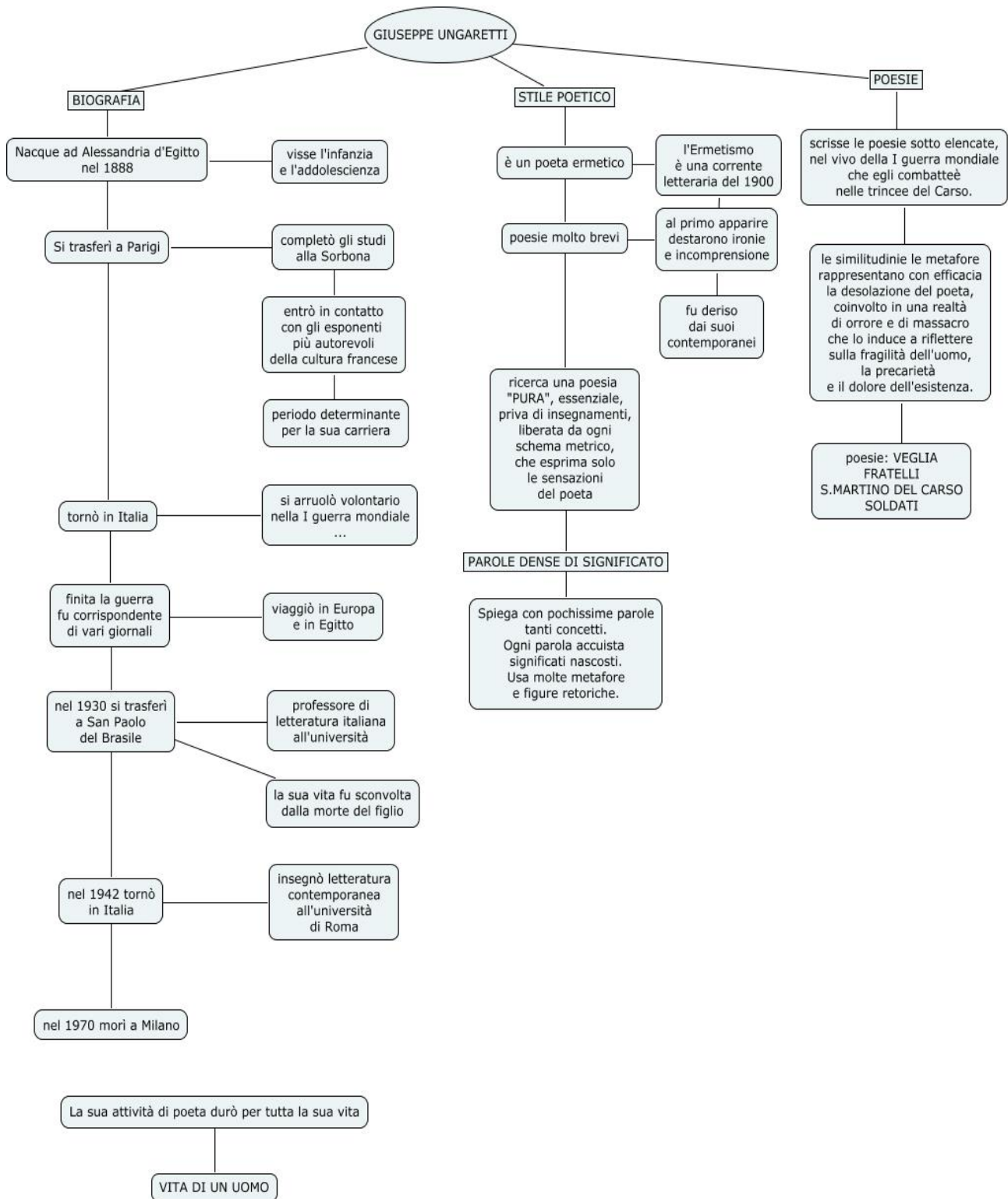
"FRAGILITÀ "

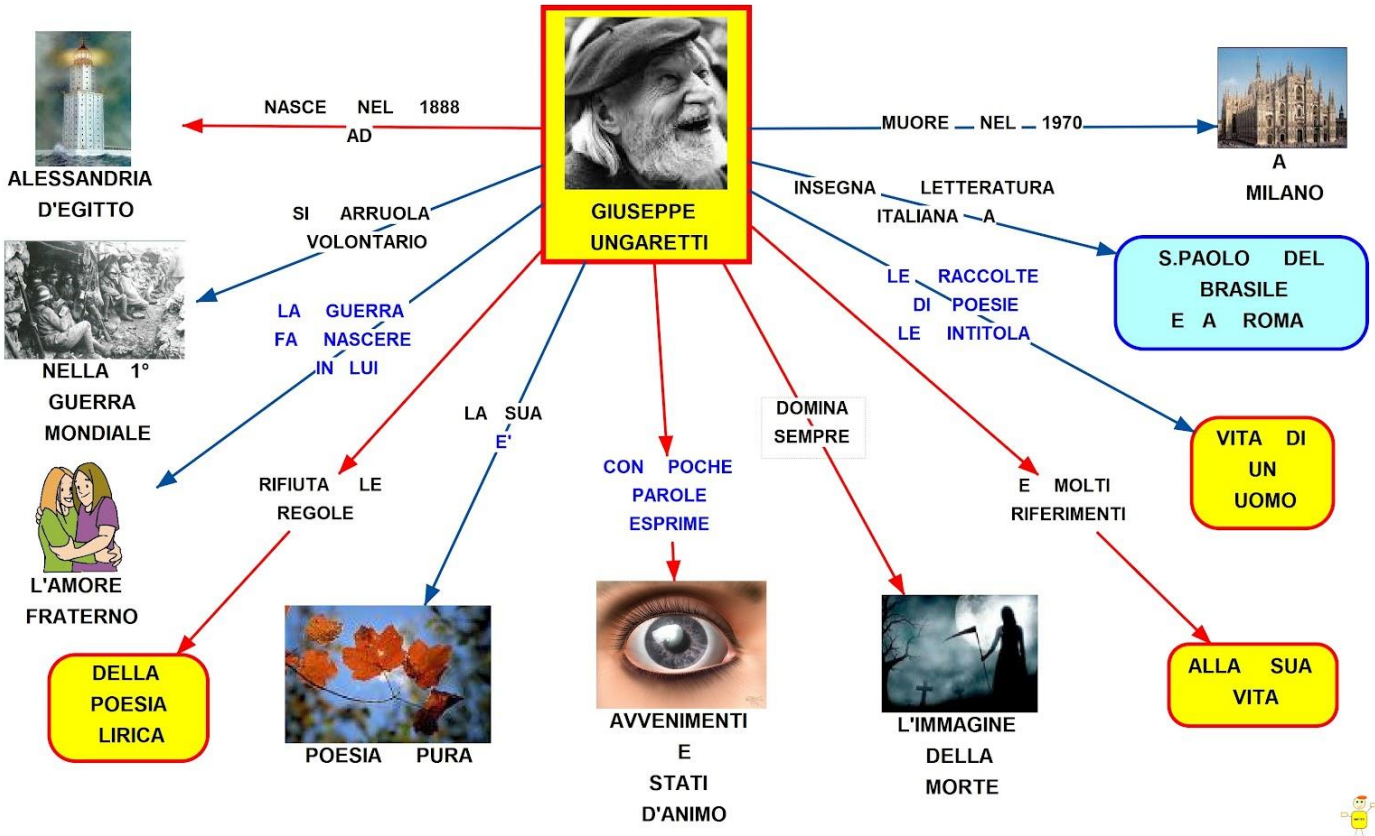
Comunicano la stessa sensazione, trasmettono un senso di fragilità. Viene sottolineata la precarietà dell'esistenza, della vita umana, la facilità con cui una vita può essere distrutta

RIVOLTA

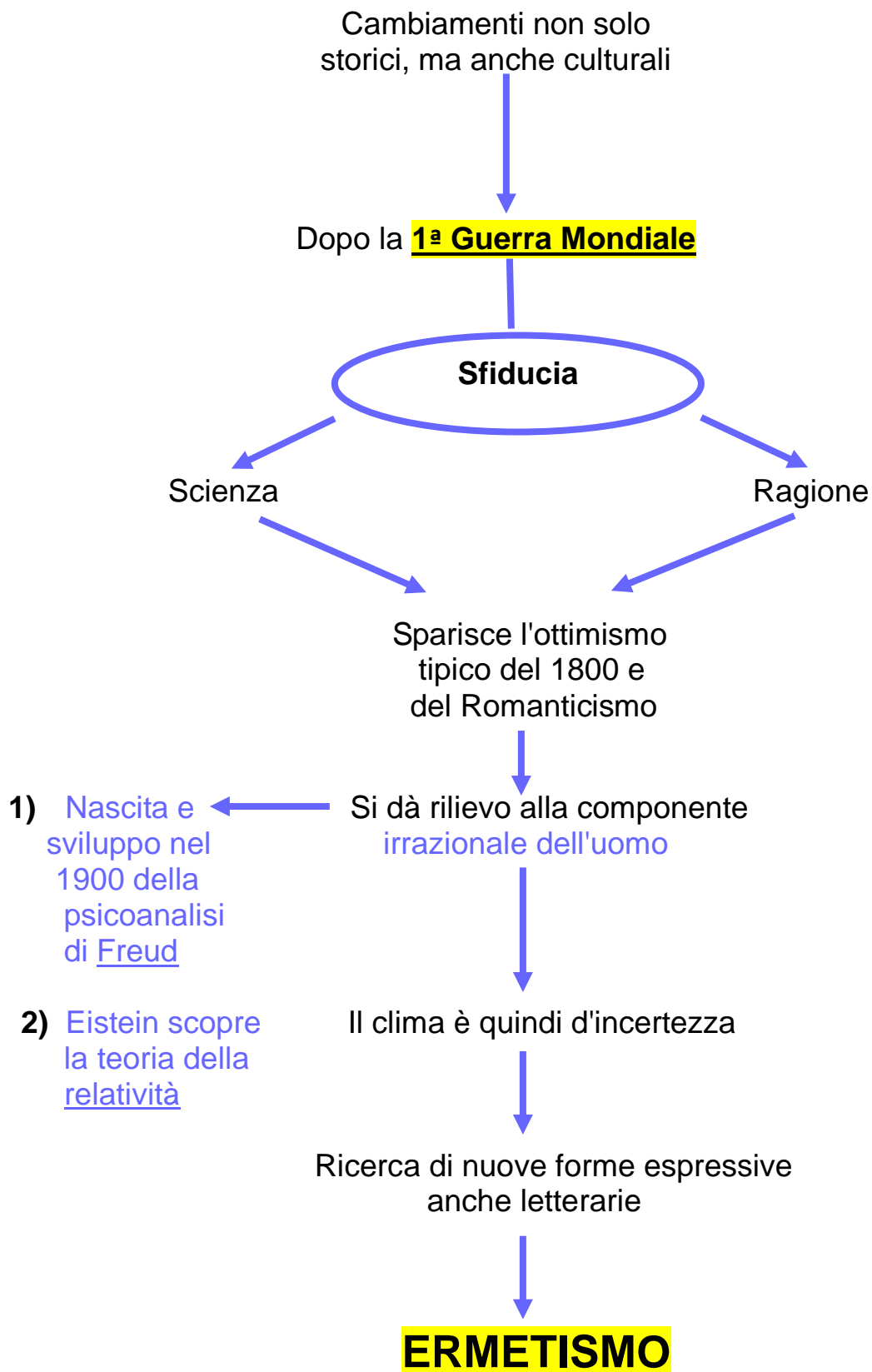
→ Di fronte alla morte, carica vitale dell'uomo che tenta di opporsi al destino di morte che lo attende. Il soldato è consapevole che ora è vivo, ma che un secondo dopo potrebbe essere distrutto.

vita

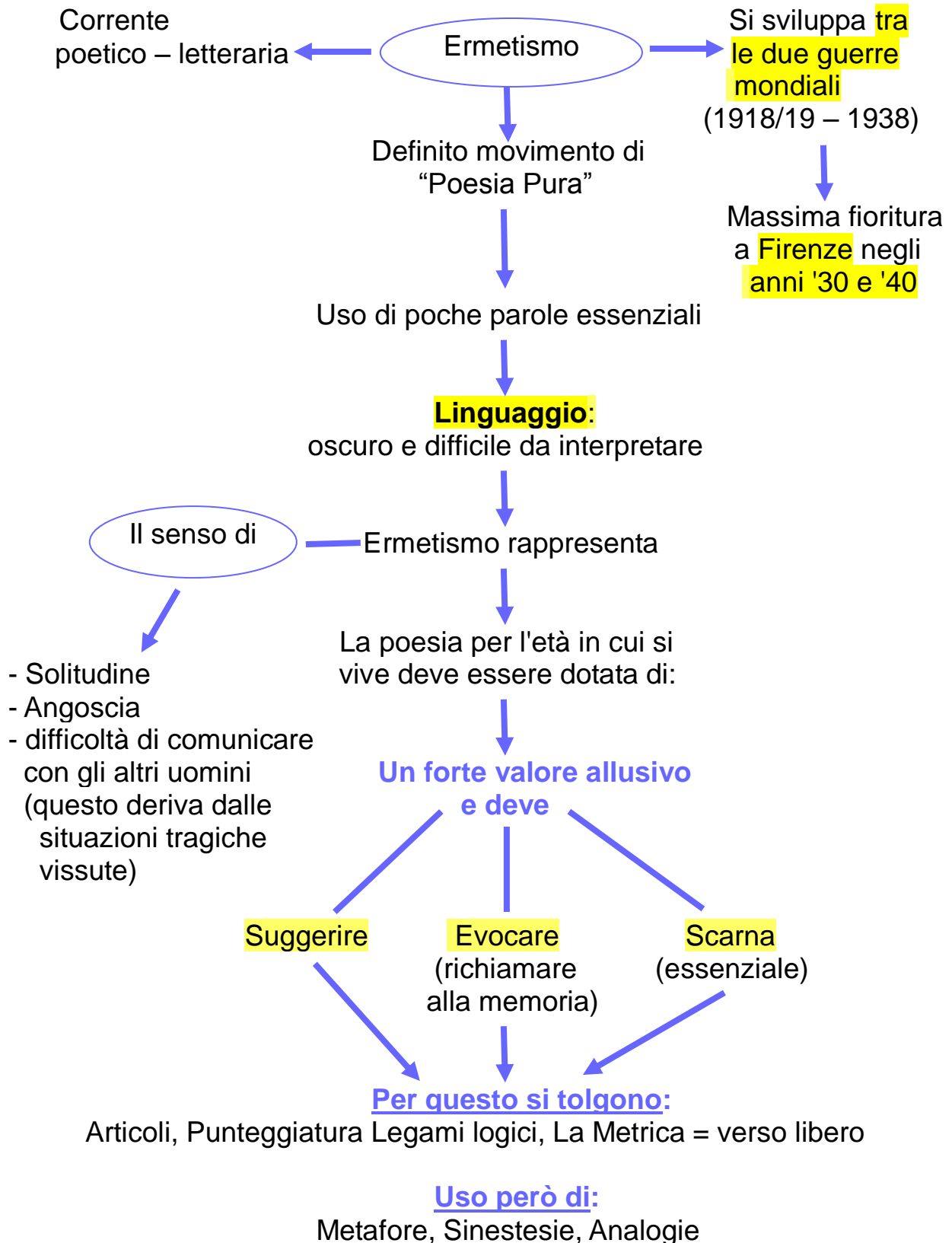




2. CONTESTO CULTURALE LETTERARIO TRA IL 1915 – 1950



L'ERMETISMO



Un rappresentante dell'Ermetismo fu Giuseppe Ungaretti

AMERICA ANGLOSSASSONE

9 DIVERSI CLIMI



CLIMA FREDDO DI



ALTA MONTAGNA

SULLE ZONE DI ALTA MONTAGNA CHE SI TROVANO SU ENTRAMBE LE COSTE

CLIMA SUB POLARE

INVERNI LUNGH



E FREDDISSIMI

CLIMA CONTINENTALE ARIDO

CARATTERIZZATO DA UNA FORTE ESCURSIONE TERMICA

CIOE'

MOLTA DIFFERENZA FRA NOTTE E GIORNO

CLIMA MARITTIMO FRESCO



INVERNI MITI



ESTATE FRESCHE



PIOGGE ABBONDANTI

CLIMA CONTINENTALE FREDDO



INVERNI LUNGH E FREDDI



ESTATI BREVI MA CALDE



PIOGGE ABBONDANTI

CLIMA SUBTROPICALE UMIDO



INVERNI CALDI



ESTATI CALDISSIME



PIOGGE ABBONDANTI

CLIMA CONTINENTALE TEMPERATO



INVERNI FREDDI



ESTATE MOLTO CALDE



PIOGGE ABBONDANTI

CLIMA DESERTICO



PIOGGE SCARSISSIME

CLIMA MEDITERRANEO



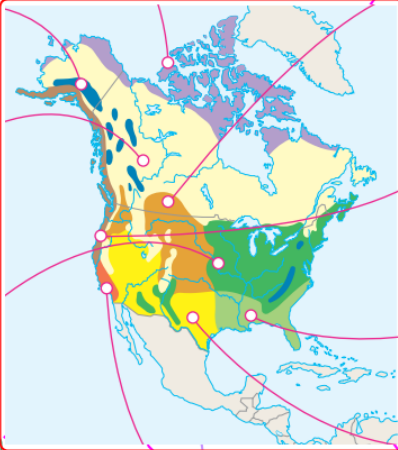
INVERNI MITI



ESTATE NON TROPPO CALDE



PIOGGE SOPRATTUTTO D'INVERNO



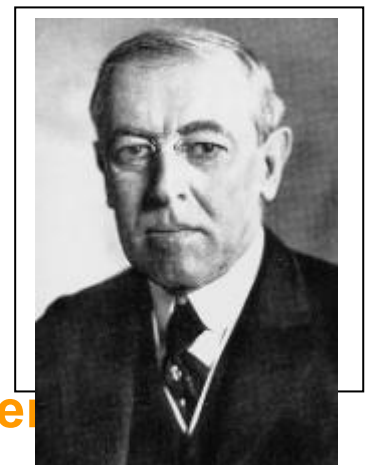
NORD AMERICA



La **prima guerra mondiale**, quindi, fu un grande conflitto armato che coinvolse le principali potenze mondiali e molte di quelle minori tra l'estate del 1914 e la fine del 1918. Chiamata inizialmente dai contemporanei "guerra europea", con il coinvolgimento successivo di altre nazioni con governi democratici e di altre nazioni poi extraeuropee tra cui gli **Stati Uniti d'America** e il Giappone, prese il nome di "guerra mondiale" o anche "grande guerra": fu infatti il più grande conflitto armato mai combattuto fino alla **seconda guerra mondiale**.

Per quanto riguarda l'America, ovvero gli Stati Uniti, nonostante le provocazioni susseguitesesi incessantemente per due anni ad entrare in guerra, cioè attacchi mascherati da incidenti, il presidente **Thomas Wilson** era rimasto neutrale, ma poi vennero affondate navi statunitensi da parte dei tedeschi e lanciate altre provocazioni e il presidente Wilson, **il 6 aprile dichiararono guerra alla Germania**.

Thomas Wilson



Parliamo quindi dell'America Sette

4. TECNOLOGIA



Durante la **PRIMA GUERRA MONDIALE**, entrarono in scena **nuove tecnologie**, grazie alla scoperta di nuove risorse energetiche e passi avanti in ambito tecnico.



cose del tutto impensabili solo quattro anni prima!



Questi nuovi mezzi e strumenti cambiarono per sempre il modo di fare una guerra rispetto al passato.



Tale cambiamento fu possibile anche grazie all'utilizzo di una fonte energetica nuova: **IL PETROLIO e non solo, prima anche del**

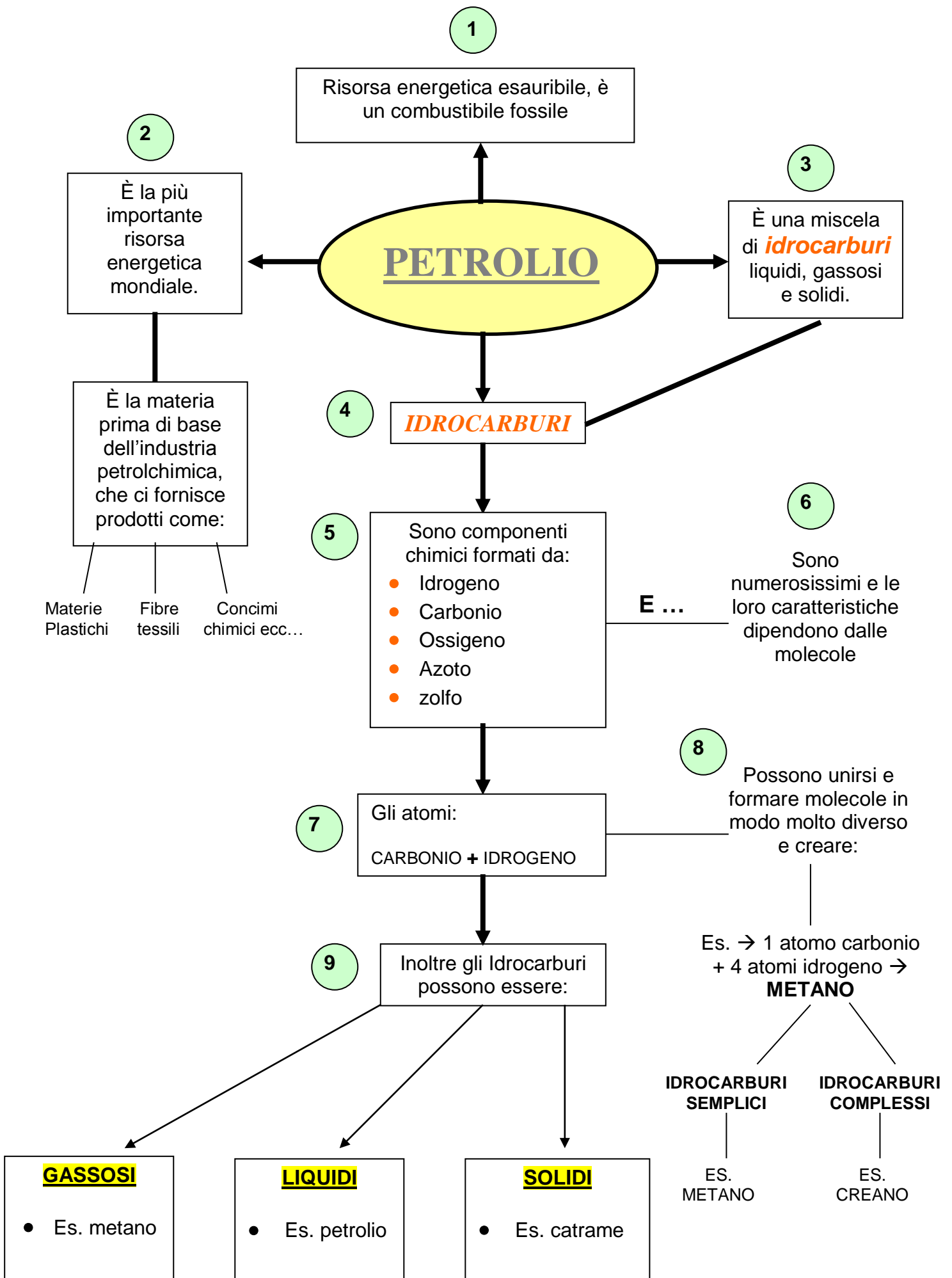


motore a scoppio ed al **miglioramento dei mezzi tecnologici**, permise di creare appunto:

- i carri armati;
- i primi aerei, fragili, ma utilizzati esclusivamente per l'osservazione aerea;
- i primi sommergibili;
- i mezzi di trasporto veloci (es. auto, camionette ecc), per il trasporto dei soldati, di armi, rifornimenti per utilizzare nuovi macchinari per la guerra;
- mitragliatrice leggera, più una vasta gamma di altre armi;
- elmetti d'acciaio, dotati di maschere antigas.

Vediamo ora il petrolio nel dettaglio:





5. ARTE E GUERRA

MARINETTI, pubblicò il **20 febbraio 1909** su: "Le Figaro", **il Manifesto**, atto di nascita del Futurismo, che visse la sua fase più importante negli anni precedenti la Grande Guerra e fu un movimento favorevole alla guerra come strumento di cambiamento.



Il Futurismo influenzò tutti gli ambienti:

- Letterari;
- Musicali;
- Cinematografici;
- Teatrali;
- Artistici;
- Architettonici;
- Politici.



Al manifesto aderirono molti artisti, fra cui **CARRÀ CARLO**, pittore italiano. Firmò il manifesto nel 1910, ma nel 1912 se ne distaccò non condividendone più gli ideali.



Accostatosi al movimento cubista, conobbe anche **DE CHIRICO**, ed insieme fondarono la pittura METAFISICA.



Si distaccarono con la loro arte dal mondo contemporaneo e dal futurismo, rinchiudendosi in un mondo "sospeso" e nelle loro "opere", per sfuggire alle contraddizioni della guerra e dalle sue atrocità. Il Futurismo l'aveva appoggiata. A testimonianza del loro rifiuto si ricordano le seguenti opere:

- **LA MUSA METAFISICA (Carrà 1917);**
- **LE MUSE INQUETANTI (De Chirico 1918).**

CARLO CARRÀ:

“La musa metafisica” (1917)



GIORGIO DE CHIRICO:
“Le muse inquietanti” (1918)



6. MUSICA

ED ORA VORREI SUONARVI:

“Era una notte che pioveva”



Un canto di guerra, della Prima Guerra Mondiale, degli Alpini di montagna. Narra la dura vita di una sentinella, dei rischi che correva e della nostalgia di casa.

TESTO

Era una notte che pioveva
e che tirava un forte vento
immaginatevi che grande tormento
per un alpino che stava a vegliar!

A mezzanotte arriva il cambio
accompagnato dal capoposto
- O sentinella ritorna al tuo posto
sotto la tenda a riposar.

Quando fui stato sotto la tenda
sentii un rumore giù per la valle
sentivo l'acqua giù per le spalle
sentivo i sassi a rotolar.

Mentre dormivo sotto la tenda
sognavo d'esser con la mia bella
invece ero di sentinella
fare la guardia allo stranier!



MAPPA CONCETTUALE

